ISRAELE SOTTO ATTACCO

La sinagoga di Milano fischia Sala

Contestato il sindaco. La «tristezza» di Liliana Segre per l'antisemitismo crescente

Alberto Giannoni

Milano Un tempio stracolmo, e fuori passeggini e palloncini colorati, per chiedere la liberazione dei bambini e degli altri civili sequestrati da Hamas il 7 ottobre. A un mese esatto dal giorno più nero della storia di Israele, la comunità ebraica di Milano si è stretta con molti amici in un momento di raccoglimento dedicato alle vittime dei massacri e agli ostaggi in mano ai terroristi.

E sul nome del sindaco Beppe Sala - assente - sono piovuti forti fischi. Una trentina di persone ha manifestato così una disapprovazione che da giorni sta montando, per il primo cittadino, considerato freddo e assente, non solo fisicamente. C'erano un migliaio di persone ieri in via Guastalla e - accolta da un applauso - la senatrice a vita Liliana Segre, che ha convocato per domani la commissione che presiede, contro l'odio. «Se sono qui - ha spiegato - è perché la ritengo una serata importante. Non mi sento di parlare di questo argomento perché sennò mi sembra di avere vissuto invano» ha detto.

A raccontare la loro terribile esperienza, ancora provati, due giovani partecipanti al concerto preso di mira da Hamas. «Chi non era là non può capire quelle atrocità» hanno raccontato Shlomi Shushan e Amit Arusi. I due ragazzi israeliani hanno ricordato l'incubo che si è materializzato: «Abbiamo sentito forti rumori, pensavamo a fuochi d'artificio, ma erano razzi». Ai missili di Hamas purtroppo sono abituati: «Aspettiamo che passino, poi riprendiamo a ballare». Era solo l'inizio dell'orrore. Shlomi ha corso 30 per chilometri per salvarsi raggiungendo un insediamento. Sono stati recuperati dai genitori di altri ragazzi ma 7 amici, rifugiati in un bunker, sono stati uccisi. «Abbiamo sentito le urla di ragazze torturate, altri sono stati presi casa per casa, i bambini bruciati. Siamo qua per testimoniare cosa è successo. Che non venga detto che sono stati uccisi soldati, erano tutti civili».

Il rabbino capo Alfonso Arbib ha spiegato il senso dell'evento: «Non dimenticare, lo diciamo sempre quando parliamo di Shoah e non avremmo mai pensato di doverlo ripetere. Niente sarà più come prima». Infine ha denunciato la cultura dell'odio dilagante. «C'è un substrato di odio antisemita che continua. Nessuno di noi avrebbe mai creduto che questo arrivasse a giustificare la follia del 7 ottobre».

In sinagoga esponenti del centrodestra e del Pd, e il governatore Attilio Fontana. Assente - come detto - il sindaco. Palazzo Marino ha spiegato che era in partenza per Barcellona per un evento delle «smart city». Ma è la seconda assenza di Sala - la prima il 12 ottobre - ed è ormai sensazione diffusa che non sia - non come dovrebbe - al fianco dei suoi concittadini ebrei. Il presidente della Comunità Walker Meghnagi ha sì biasimato i fischi per Sala («è il nostro sindaco. Siamo italiani e milanesi e rispettiamo il sindaco») ma lo ha sollecitato: «Chiediamo al Comune, che non si è ancora espresso, di condannare le manifestazioni che ci sono state sabato (*quelle funestate da cori antisemiti*, ndr). È assurdo che una città come Milano non abbia il coraggio di esprimersi». «È imbarazzante - attacca per la Lega il capogruppo Alessandro Verri - Sala non sta difendendo una comunità sotto attacco, e la sua maggioranza non riesce ad approvare un documento di condanna sull'attacco del 7 ottobre».

L'EVENTO La senatrice Liliana Segre alla serata organizzata dalla comunità ebraica di Milano, nella sinagoga di via della Guastalla

PARLAMENTO

Convocata per domani la commissione contro l'istigazione all'odio

PROTESTE E COMUNITÀ

Il presidente Meghnagi: «Non ho gradito, ma il Comune ora si esprima»

L'UE SI SPACCA

Il Belgio incendia il fronte europeo «Ora boicottaggio contro Israele»

La ministra Gennez propone di mettere al bando i prodotti di Tel Aviv

Francesco De Remigis

Finché erano l'Iran e il leader del Partito di Dio libanese Nasrallah a chiedere il boicottaggio globale di Israele era un film già visto. Ma a riprova del fatto che la crisi provocata da Hamas a Gaza gioca una sua partita pure in Europa (e che certi inviti a isolare Tel Aviv rischiano di attecchire non solo nell'opinione pubblica ma anche nei decisori) è arrivata la presa di posizione della ministra belga della Cooperazione allo sviluppo, Caroline Gennez (*nella foto*).

In tv domenica ha lanciato un appello ai colleghi europei, suggerendo ai 27 di vietare l'importazione di prodotti israeliani per indebolire un intero Stato attaccato barbaramente un mese fa e oggi alle prese con l'opzione militare per distruggere Hamas e riprendersi gli ostaggi. Nello studio di *VTM Nieuws*, la socialista ha ipotizzato sanzioni come quelle che l'Ue ha votato nel corso degli anni per «Stati canaglia», organizzazioni e persone fisiche vicine a paria dell'ordine internazionale; il caso Russia è solo il più recente. Un pezzo di governo belga ha iniziato a contare i prodotti *made in Israel* sugli scaffali dei supermercati, mettendoli su un piatto della bilancia e sull'altro il vantaggio di tener buone le piazze arabe e le Molenbeek del Paese dando loro un segnale di abbandono dell'unica democrazia compiuta del Medio Oriente. Nasrallah si era rivolto ai Paesi arabi per iniziare il pressing sulla fetta di popolazione musulmana che è parte integrante del tessuto sociale ed economico del Vecchio continente. D'altronde in Europa una campagna di boicottaggio coordinata dalla Rete *BDS* è attiva dal 2005. Israele la denuncia da tempo come minaccia esistenziale e le aveva fatto perdere smalto. Ma ora è una ministra a prendere in mano quegli stessi argomenti, rilanciati da chi oggi sventola in sit-in cartelli pro-Hamas chiedendo di boicottare Tel Aviv.

Una sottile gara Ue dai contorni antisemiti complessi da definire giuridicamente. Dal cambio nome di una città chiesto in Francia da pezzi di sinistra estrema (Villejuif sarebbe «un insulto al popolo palestinese») alle scuole (l'asilo tedesco che non vuol più chiamarsi «Anne Frank»). Ora l'attacco ai beni alimentari. Frutta e spezie. Fiori, vino, preziosi e Sodastream, il marchio che produce dispositivi per la gasatura delle bevande. Germania e Francia si sono schierate contro queste pratiche denigratorie. Ma in passato hanno dovuto smettere di denunciare chi inneggiava al boicottaggio di prodotti israeliani perché una sentenza della Corte Ue dei diritti dell'Uomo, in nome della libertà di espressione, bocciò nel 2020 quelle condanne penali. Se la strada del boicottaggio belga è quasi impraticabile sul piano comunitario, è un segnale di quanto sia divisa l'Ue sulla crisi. Il tutto mentre il parlamento turco ha già deciso la messa al bando di aziende israeliane del settore alimentare, igienico e tessile.

INFOCAMERE - SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI
Esito di gara - CIG: 9877201C1B
È stata aggiudicata la procedura aperta per Servizi di manutenzione per sistemi server e di presidio (GE2308). Conclusione contratto in data 24/10/23 con Hewlett-Packard Italiana S.r.l. per € 426.986,60. Per maggiori informazioni, consultare il sito: https://eprocurement.infocamere.it. Invio alla GUUE: 27/10/2023.
Il Direttore Generale: **Paolo Ghezzi**

ANPAL SERVIZI S.P.A.
Esito di gara - CIG 9898965456
ANPAL Servizi S.P.A. in data 24.10.2023 affida il servizio di assistenza, manutenzione, acquisto licenze e servizi addizionali per la piattaforma Hr Infinity Zucchetti per Anpal Servizi S.p.A. Procedura aperta. Offerta prezzo più basso. Aggiudicatario: Zucchetti S.p.A. Importo di aggiudicazione € 217.350,00. Invio alla GUUE: 30.10.2023.
Presidente e AD: **Massimo Temussi**

COMUNE DI PERUGIA
PROCEDURA APERTA - BANDO DI GARA
Oggetto: procedura aperta per l'affidamento degli interventi di adeguamento delle strade comunali anno 2023 – Lotti 1, 2 e 3 (CIG lotto 1: A01B455367 - CIG lotto 2: A01B46E807 - CIG lotto 3: A01B48AF20. CUP: C97H23000020004). Indirizzo amministrazione: Comune di Perugia, corso Vannucci n. 19, 06121 Perugia - tel. 075/577.2291 - web: www.comune.perugia.it. Criterio di aggiudicazione: minor prezzo con esclusione automatica. Termine ultimo ricezione offerte: 13.11.2023, ore 10:00. Data apertura gara: 13.11.2023, ore 11:00. Il bando di gara è pubblicato sulla GURI, V Serie speciale, n. 125 del 27.10.2023, sull'Albo pretorio on-line, sul profilo di committente dell'ente, sulla piattaforma telematica "Net4market" all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc e sul sito del MIT.
Il dirigente della S.O. Contratti e semplificazione – Vicesegretario (f.to dott.ssa Laura Cesarini)

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE – CUNEO
Esito di gara n. 8635579
In riferimento alla procedura per la fornitura in noleggio suddivisa in lotti di n. 2 portatili per radioscopia digitali diretti occorrenti per anni quattro alla S.C. Radiologia, si comunica quanto segue: Il lotto 1 risulta deserto; l'aggiudicatario del lotto 2 è la società Primax International S.r.l. con un importo di aggiudicazione di € 101.540,00. Trasmissione dell'avviso alla G.U.U.E. 28/09/2023.
Il responsabile del procedimento Dott. Claudio Calvano

BANDO DI GARA PER CONTRATTO ANNUALE
Oggetto: Pulizia degli uffici dell'Ambasciata dell'India, Roma presso Via XX Settembre 5, 00187, Roma.
Per i dettagli si prega di visitare il sito web: https://www.indianembassyrome.gov.in/news_detail.php?newsid=1494

A.R.P.A. PIEMONTE
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE
Via Pio VII, n. 9, 10135 Torino
fax 011/19681541
AVVISO DI GARA
Arpa Piemonte indice procedura aperta ex art. 71 del D.Lgs. 36/2023 finalizzata l'aggiudicazione della fornitura a n. 7 (sette) lotti distinti di miscele di gas, gas tecnici ed elio per le diverse sedi di Arpa Piemonte. Codice identificativo di gara: lotto1 CIG A02070E736, lotto 2 CIG A0208F7ABE, lotto 3 CIG A0209ABF47, lotto 4 CIG A0209C54BF, lotto 5 CIG A0209D4121, lotto 6 CIG A0209EC4EE, lotto 7 CIG A020A43CB. Importo netto a base di gara: Euro 361.542,00, oltre IVA. Bando integrale, disciplinare di gara e relativi allegati sono disponibili sul sito https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/ oppure al seguente link diretto https://www.arpa.piemonte.it/lavora-con-noi/gare-e-appalti.
Il responsabile della SS acquisiti beni e servizi (Dott. Massimo Boasso)

ACQUA NOVARA VCO S.P.A.
Manifestazione di interesse - CIG A024E59C68 - CUP D26H19000230005
Avviso a manifestare interesse con contestuale invito a presentare offerta per la procedura negoziata afferente l'adeguamento stazione di pompaggio di fognatura di Via dei Mulini e sfioratore di Via 5 Porte - frazione di Pernate (NO) - 2^ Edizione. L'importo dell'appalto è pari ad € 609.879,54 al netto di IVA e oneri contributivi. Ricezione offerte: la data e l'ora saranno indicate nel Disciplinare. Per maggiori informazioni consultare il link: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_acquanovara
Il Direttore Generale Ing. Ezio Nini

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELLA COMUNITÀ DI MONTAGNA DELLA CARNIA
Bando di gara
È indetta procedura aperta per l'affidamento dei servizi di copertura assicurativa per i Comuni di Amaro, Cavazzo Carnico, Tolmezzo e Verzegnis - Suddiviso in 9 lotti. Importo complessivo: € 1.025.583,33. Termine ricezione offerte: 25/11/2023 ore 12:00. Apertura: 27/11/2023 ore 09:30. Documentazione su: www.carnia.comunitafvg.it e www.comune.tolmezzo.ud.it.
Il Responsabile del Procedimento di gara - Orlando Gonano